



ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2020

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO: PROGETTO DI SVILUPPO INTEGRATO PER ARIANO IRPINO ED IL SUO COMPRENSORIO

Affrontare le Elezioni Amm.ve dopo un evento così tragico come l'esplosione della pandemia da Covid-19 è una grande sfida. In questo periodoabbiamo purtroppo constatato la debolezza e la fragilità della ns. Città, a causa del contagio sviluppatisi ad Ariano.

Questo Programma di Rilancio si pone l'obiettivo di non farci trovare mai più in una simile e terribile situazione. La sua attuazione porterà ad uno Sviluppo ragionato ed al rafforzamento del tessuto socio-economico, nonché ad una **fortissima coesione con il Comprensorio dell'Arianese**.

La proposta di crescita e sviluppo mira inoltre a coinvolgere, su alcune problematiche, anche un ambito territoriale più vasto, e corrispondente alla "Città dell'Arianese" così come individuata dal PTCP della Provincia di Avellino.

Di fronte ai grandi cambiamenti sociali ed economici del nostro Paese, dell'Europa e del mondo intero, che si susseguono incessantemente e con rapidità straordinaria, Ariano ha bisogno di una svolta, per la quale serve il coinvolgimento, accanto all'Amministrazione Comunale, dei cittadini tutti, che devono divenire protagonisti della ripresa e non semplici spettatori.

E' per ridare speranza e slancio a questa Città che nasce il PATTO CIVICO, articolato nella composizione di cinque Liste Civiche.:

La Lista N.1 è contraddistinta dal simbolo ARIANO CHE PRODUCE

La Lista N.2 è contraddistinta dal simbolo ARIANO CONVINCENTE

La Lista N.3 è contraddistinta dal simbolo ARIANO DI TUTTI

La Lista N.4 è contraddistinta dal simbolo INSIEME PER ARIANO

La Lista N.5 è contraddistinta dal simbolo SIAMO ARIANO

Il nostro programma nasce dallo studio e dalla conoscenza del territorio e dei suoi bisogni, dalla volontà di affrontare e risolvere i problemi attraverso il corretto utilizzo degli strumenti finanziari, tecnico-economici e legali messi a disposizione dall'UE e dalle Strutture dello Stato, e così soddisfare le istanze fondamentali dei cittadini, nel rispetto dei principi di trasparenza e di legalità.

L'obiettivo è reinventare Ariano, al fine di renderla attrattiva, accogliente, comoda come le nostre case, puntando molto sulla innovazione tecnologica, le energie alternative, le nuove opportunità offerte dal digitale, l'individuazione di soluzioni innovative tese a migliorarne la fruibilità e la vivibilità.

Il Programma si articola in n. 5 PATTI con la cittadinanza:

- a) **PATTO PER I GIOVANI E PER L'OCCUPAZIONE**
- b) **PATTO PER L'AMBIENTE E LA BIODIVERSITÀ'**
- c) **PATTO PER LA CULTURA**

- d) PATTO PER LA COMUNITÀ'
- e) PATTO DI RIGENERAZIONE URBANA E INFRASTRUTTURE

DETTAGLI PROGRAMMATICI

1) PATTO PER I GIOVANI E PER L'OCCUPAZIONE

- Politiche di sostegno alle imprese produttive, commerciali, artigianali, e di servizi a favore dell'occupazione e di assunzioni di giovani.

Per lo sviluppo delle **nuove imprese ad alto contenuto tecnologico (start-up innovative)** verrà attivato il c.d. acceleratore (o incubatore), la cui sede operativa potrà essere allocata a pian terreno del Palazzo Bevere-Gambacorta. Esso dovrà costituire una struttura a servizio comune delle suddette imprese che vanno ad avviarsi, garantendo loro per il primo anno di attività, un risparmio nelle spese fisse e di organizzazione aziendale, un supporto formativo in collaborazione con Enti di Formazione e strutture universitarie, una continua consulenza. Al termine di questa fase, che potrà durare sei mesi o un anno, si potrà favorire, con apposite convenzioni e prevedendo opportune condizioni di agevolazione, un inserimento stabile nel territorio cittadino.

Del pari dovrà garantirsi il necessario supporto a tutte le imprese, anche quelle già operative, favorendone l'attività e lo sviluppo attraverso la semplificazione burocratica, valutandone periodicamente le criticità al fine di contribuire al loro superamento.

Con particolare attenzione andranno monitorate con continuità le problematiche presenti nell'area PIP di Camporeale, ancora carente e non validamente supportata sul piano delle infrastrutture sia materiali che immateriali (rete viaria, gas metano, fibra ottica, ecc.).

Sul versante dell'**artigianato** bisognerà valorizzare ed incrementare l'attività della Scuola di Arti e Mestieri, recentemente dotata di una sede moderna ed adeguata, e per questa via perseguire il recupero di tante attività tradizionali che rischiano di perdersi e che invece possono offrire un'importante occasione di crescita sul fronte dell'occupazione e dello sviluppo commerciale e turistico di Ariano.

Particolare attenzione andrà garantita al settore della Ceramica, eccellenza della nostra Città.

- Politiche a sostegno dell'agricoltura

L'agricoltura dovrà continuare a costituire un settore trainante per lo sviluppo economico.

L'Amministrazione Comunale può e deve promuovere ed accompagnare i percorsi progettuali partecipativi "dal basso" in cui integrare obiettivi di sviluppo sostenibile, inclusione sociale, tutela e valorizzazione delle risorse agricole e paesaggistiche, rigenerazione urbana, riconversione ecologica, e finalità delle azioni riguardanti la promozione dell'agricoltura sociale e la gestione dei rifiuti per riciclaggio e riuso.

I finanziamenti nel quinquennio deriveranno dalla nuova programmazione PSR 2021/2027 e c.d. "Recovery fund", fondo di recupero la cui erogazione è prevista nella seconda metà del 2021.

Per non perdere il treno di questi finanziamenti il Comune dovrà attrezzarsi con strutture tecniche adeguate e con personale idoneo da individuare nell'ambito degli Uffici Comunali, e destinato alla individuazione dei settori di intervento ed alla progettazione delle infrastrutture possibili onde presentare progetti cantierabili non appena i bandi saranno aperti.

Il grosso limite all'accesso dei Comuni alle misure cofinanziate è la capacità di approntare idonei progetti.

Il che dovrebbe avvenire attraverso **la formazione del personale o l'affidamento dell'incarico a consulenti esterni**, soluzioni entrambe piuttosto gravose e difficilmente sostenibili da parte del Comune.

Appare perciò opportuno procedere in sinergia con organismi sovra comunali (ad es. Consorzio di Bonifica Ufita e Comunità Montana Ufita, nella quale si dovrà possibilmente tornare ad essere presenti a pieno titolo).

Gli interventi di cui sopra si propongono i seguenti obiettivi:

DI BREVE PERIODO:

Riparazione strade rurali (vi sono progetti già approvati e finanziati);

Estensione delle reti idriche nelle aree rurali;

Potenziare il trasporto pubblico in modo da consentire soprattutto l'accesso alle scuole dalle aree più distanti e disagiate.

DI MEDIO – LUNGO PERIODO

Bisogna far riferimento ad una zona comprensoriale più vasta, corrispondente alla c.d. "Città dell'Arianese" prevista dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Avellino, relativa ad una bacino di circa 65.000 abitanti, e perseguire l'obiettivo di superare le criticità che attualmente affliggono il settore: produttività non sempre adeguata, scarsa o inesistente visibilità dei nostri prodotti agricoli sui mercati, ridotta forza contrattuale rispetto agli acquirenti, che impongono il prezzo di acquisto a loro vantaggio, mancato sviluppo nel settore agricolo di idonee forme di concentrazione dell'offerta, ostacolate dalla carenza di infrastrutture e servizi, nonché spesso da un pregiudizio culturale.

Per la vocazione del ns territorio, puntiamo sui seguenti comparti agricoli: olivicolo, lattiero-caseario, ortofrutticolo, cerealicolo e zootechnico e su un settore nuovo, quello della **Canapa per uso edilizio**.

Per noi l'idea vincente è l'attuazione di Progetti Integrati di Filiera.

L'associazionismo o la rete di aziende si pone come obiettivo di fondo, per attuare miglioramenti delle strutture fondiarie e aziendali, come pure per coordinare e programmare le operazioni di raccolta, la loro lavorazione, trasformazione e conservazione, nonché per provvedere ad una migliore commercializzazione del prodotto.

Il ns Progetto di Sviluppo prevede la realizzazione di una Filiera in ogni comparto suddetto, dimensionata sui bisogni della popolazione dell'intero Comprensorio, con l'obiettivo fondamentale di incrementare le produzioni locali di prodotti vocati, la trasformazione attraverso il recupero e la rifunzionalizzazione di manufatti pubblici e/o di proprietà privata incompleti o inutilizzati (macello PIP Camporeale, ex Mercato Coperto, altre strutture di proprietà non comunale da acquisire), la promozione, grazie a start up di servizi agro-alimentari sostenute dall'amministrazione comunale nella fase di avviamento; la commercializzazione attraverso i ns supermarket e/o negozi specializzati di prodotti tipici locali, promuovendo l'ottenimento per gli stessi del marchio De.Co. (Denominazione Comunale).

Tutte le filiere avranno la Sede sociale con gli uffici nel Centro storico di Ariano Irpino.

L'obiettivo da raggiungere è l'incremento occupazionale-svecchiamento operatori agricoli- rafforzamento attività manifatturiera di trasformazione- nascita start up servizi agroalimentari-recupero edifici in Centro storico abbandonati-incremento offerta prodotti tipici/locali-ripopolamento centro storico con uffici consorili- sostegno al commercio.

Quanto alle risorse economiche per realizzare tali progetti, Il PSR della Regione Campania, per ogni attività descritta, prevede i corrispondenti finanziamenti, che non coprono l'intera spesa dell'investimento, però sono di grande aiuto. Fondamentale sarà il ruolo delle Associazioni di Categoria del ns territorio, nell'opera di animazione, di informazione e di formazione degli imprenditori agricoli. Dovranno anche loro fare un salto di qualità, sappiamo che sono pronti!

Verrà dato, inoltre, impulso alla agricoltura biologica, già praticata con ottimi successi da molte aziende agricole della nostra area, e che dovrà essere ancor più incrementata al fine di promuovere e creare nuovi significativi spazi di mercato a molti prodotti di eccellenza.

✓ Innovazione tecnologica, Recupero Digital Divide

Il divario economico-sociale di cui soffre il ns. Comprensorio e la ns. Regione trova un tangibile riscontro anche nel “digital divide” che connota le infrastrutture telematiche e di comunicazione, necessarie per provare a costruire un futuro nuovo e diverso.

La “trasformazione digitale” determinata dal crescente utilizzo delle tecnologie digitali in quasi tutti i tipi di attività umane, è un processo che deve portare alla integrazione delle tecnologie digitali nell’industria, nell’agricoltura e nei servizi.

Il digitale può e deve rappresentare una straordinaria occasione di riscatto, quindi priorità ad una connettività con banda ultra larga di almeno 100 megabit per secondo (Mbit/s). La connettività gigabit dovrà essere disponibile per tutti i principali volani socioeconomici, per tutte le aree urbane, e per l’intero territorio comunale, indispensabile a garantire la didattica a distanza, come abbiamo avuto modo di sperimentare in questo terribile momento di pandemia.

Per ciò che riguarda le politiche a sostegno del commercio -centro commerciale naturale centro storico, zona tax free, l’obiettivo è quello di individuare una zona a fiscalità di vantaggio per promuovere l’insediamento di piccole botteghe di artigianato artistico, mestieri ed esercizi commerciali di vicinato.

✓ Commercio

Quanto invece alle politiche a sostegno del commercio nel Centro Commerciale Naturale di via Cardito, bisogna migliorare la viabilità attraverso la predisposizione di nuova segnaletica verticale, e considerare di installare un “semaforo intelligente”.

Settore strategico di cui diventa prioritario il rilancio è l’industria del *wedding*. Ariano Irpino, da sempre considerata città ricca di servizi e di offerta commerciale per il settore del *wedding*, con 18 strutture ricettive e 15 strutture agrituristiche, e con una conseguente fiorente tradizione anche nel settore delle bomboniere realizzate dai ceramisti locali. Specifica attenzione alla promozione di tutta la filiera potrà concretarsi attraverso la realizzazione di campagne comunicative da affidare all’ENIT (Ente Nazionale Italiano del Turismo) e la realizzazione di eventi tematici a rilevanza nazionale attraverso l’utilizzo di strutture già esistenti come il Centro Fieristico di Località Casone.

2) PATTO PER L'AMBIENTE E LA BIODIVERSITA'

✓ **Autosufficienza ed efficientamento energetico degli edifici pubblici**

Va perseguita l'autosufficienza energetica della Città mediante fonti alternative con accumulo. Su molti edifici pubblici, in particolare Scuole e Municipio sono installati impianti fotovoltaici. Occorre monitorare la Potenza installata di ogni singolo impianto e quindi la potenza complessiva, valutare se e dove ci sono sprechi e come ridurli o eliminarli, calcolare quanti nuovi impianti FTV dovrebbero essere realizzati per avvicinarci all'autosufficienza, utilizzando prioritariamente le risorse finanziarie che verranno messe a disposizione dalla prossima programmazione europea.

✓ **Mobilità sostenibile. Potenziamento del trasporto urbano**

Bisogna perseguire l'obiettivo di dotare l'azienda AMU, con gradualità , di bus elettrici, idonei per i portatori di handicap.

L'AMU dovrà perseguitre l'autosufficienza energetica, sostituendo gradualmente i bus a gasolio con quelli elettrici, mediante la realizzazione di un impianto FTV con sistema di accumulo, in grado di produrre l'energia necessaria alla ricarica delle batterie elettriche dei bus.

Con questo impianto si raggiungerà anche l'obiettivo di abbattere il consumo di gasolio, che dopo la voce personale è il costo di gestione maggiore.

Saranno riconsiderati e rimodulati i percorsi. Verranno installati pannelli segnaletici per la sosta, gli orari e le destinazioni, e sviluppata una semplicissima APP per l'acquisto del biglietto e per la prenotazione del posto, viste le norme di distanziamento fisico in essere attualmente. La stessa APP sarà in grado di segnalare anche il percorso ed i ritardi degli autobus.

L'Azienda dovrebbe cercare di fidelizzare gli utenti e di aumentarne il numero, con campagne efficaci di comunicazione e di sensibilizzazione per promuovere il servizio.

Quindi è indispensabile incontrare i possibili utenti ed incentivare l'uso del trasporto pubblico evidenziandone i vantaggi, anche economici. L'Amm.ne Comunale, di concerto con l'AMU, proporrà alcune azioni intese a favorire l'uso del mezzo pubblico e scoraggiare l'uso dell'auto privata per le strade del Centro. Sarà adottato un sistema premiale per chi usa l'autobus con maggiore frequenza ed un biglietto gratis per alcune categorie.

Andrà inoltre previsto per tempo l'ampliamento del Servizio con istituzione di corse giornaliere per il collegamento con la Stazione ferroviaria AV/AC Hirpinia, in coincidenza con le fermate dei treni.

✓ **Piste ciclabili**

Prevediamo la realizzazione di piste ciclabili sul territorio arianese, utilizzabili da chiunque grazie alle bici con pedalata assistita.

Nei quartieri di Martiri e Cardito, i più popolosi, è anche più agevole realizzarle perché ci sono già gli spazi sufficienti e le aree sono abbastanza pianeggianti. I percorsi saranno studiati in modo da non interferire con il traffico veicolare e con piste pedonali, abbinate alle ciclabili e separate attraverso basse siepi di sempreverdi.

Per la realizzazione di altre piste ciclabili e dei relativi itinerari turistici si individueranno percorsi insistenti sui tratti di ferrovie che verranno dismesse a seguito della realizzazione della nuova tratta ferroviaria.

All'uopo si utilizzeranno le risorse messe a disposizione dalla UE per lo specifico punto.

✓ **Fitodepurazione**

Si incentiveranno i cittadini a realizzare impianti di fitodepurazione per le case sparse, non servite da fognatura. Questa iniziativa non ha alcun costo per il comune, ma produce enormi benefici all'ambiente ed alla salute dei cittadini. Di concerto con la Comunità Montana, come è stato fatto in passato, si può definire come aiuto economico ai cittadini, ad esempio, la fornitura di piante idonee.

✓ **Incremento percentuale Raccolta Differenziata dei Rifiuti.**

La percentuale di differenziazione dei rifiuti, salita al 50% fino al 2019, nell'ultimo anno ha avuto un significativo decremento. Occorre invertire la tendenza e aumentare sensibilmente tale indice, attraverso l'estensione della raccolta porta a porta, la sensibilizzazione dell'utenza, la previsione di meccanismi premiali, il potenziamento ed il monitoraggio continuo, con videosorveglianza delle aree di smaltimento realizzate in alcune zone periferiche.

Bisognerà inoltre adottare sistemi, già in uso in molte altre realtà soprattutto del nord Italia, volti a creare un sistema di proporzionalità, per ogni singola famiglia o attività economica, tra la quantità di rifiuto prodotto e la tassa da pagare, così da favorire l'incremento della differenziazione.

Ciò produrrà effetti benefici anche economici, determinando la riduzione della tassa sui rifiuti e quindi un risparmio per i cittadini. Ed infatti se i contratti di smaltimento attualmente in vigore prevedono un costo fisso per la raccolta differenziata, quanto alla indifferenziata i costi sono proporzionali alla quantità di rifiuto raccolta, sicché aumentando la quota percentuale di differenziata, e proporzionalmente diminuendo quella della indifferenziata, si ridurranno i costi.

✓ **Fognature e depurazione**

Andranno completati i lavori per la realizzazione di impianti fognari nelle zone che ancora ne sono sprovviste.

Saranno distinte acque bianche e nere. Le acque bianche non hanno bisogno di depurazione e pertanto potrebbero alimentare laghetti collinari appositamente realizzati per creare corridoi biologici e sostenere la biodiversità.

Si darà impulso agli impianti di depurazione già in corso di realizzazione, come quello di Località Cerreto, e ne verranno individuati e realizzati degli altri.

3) PATTO PER LA CULTURA, IL TURISMO, IL TEMPO LIBERO

✓ **Istruzione, formazione, strutture scolastiche**

La sfida importante da affrontare nei prossimi anni sarà quella della realizzazione e successiva utilizzazione del Polo Alberghiero che sostituirà l'ex complesso Giorgione, e che dovrà costituire, oltre ad un punto di riferimento per il settore istruzione e formazione, un'occasione per la rinascita del Centro Storico.

Più nell'immediato, ed a proposito dell'edilizia scolastica, dovrà essere affrontato il problema della piena ripresa delle attività scolastiche e dell'adeguamento delle strutture esistenti alle normative ed esigenze di sicurezza e prevenzione imposte dall'emergenza COVID.

Adeguata e doverosa attenzione verrà riservata ai corsi post-universitari già ospitati dalla nostra città nel Palazzo Bevere- Gambacorta, e che oggi contribuiscono in modo non marginale alla vivacità del nostro centro storico e alla valorizzazione delle strutture ricettive e residenze private presenti in Città.

✓ Iniziative culturali

Le tantissime iniziative culturali, in genere concentrate nel mese di agosto, vanno valorizzate, cercando di far sì che il loro effetto positivo sul PIL comunale si estenda anche agli altri mesi dell'anno.

Occorre industrializzare la cultura, cioè trasformarla in un'attività lavorativa per tutto l'anno.

Pensiamo a scuole di recitazione, regia, sceneggiatura per sostenere e sviluppare le numerose iniziative teatrali già attive nella Città, promuovere laboratori per la produzione di costumi d'epoca e sviluppare ogni attività collegata alle manifestazioni più importanti, quali la Rievocazione Storica del Dono delle Sante Spine.

Va potenziata e coordinata l'attività museale, con ammodernamento di hardware e software, creazione di un sito internet unico per i musei comunali, in coordinamento con la biblioteca comunale, prevedendo visite periodiche delle scuole alle strutture museali e bibliotecarie, creando sinergia anche con la Diocesi per creare cartelloni e programma di visita comuni anche ai musei diocesani. Vanno create app e supporti digitali per la piena fruizione delle strutture museali ed in genere per la visita dei siti e dei monumenti della nostra Città. A tal fine si potrà pensare di dare in gestione le attività di guida museale e di organizzazione delle attività promozionali a cooperative e società all'uopo qualificate, ed idonee a garantire una organizzazione continuativa e complessiva, che faccia sì che chi si reca ad Ariano, anche e soprattutto in giornate festive, possa fruire pienamente e senza limite alcuno dell'offerta culturale complessiva.

Nell'offerta culturale dovrà essere inserito il pieno recupero e valorizzazione del sito archeologico di Aequum Toticum, che attualmente versa in uno stato di abbandono pressochè totale.

Particolare attenzione va riservata inoltre al settore ceramico, con valorizzazione della partecipazione di Ariano all'Associazione Italiana Città della Ceramica.

E' auspicabile che Ariano consegua per uno dei prossimi anni la direzione delle manifestazioni della Regione Campania, in modo che facciano capo alla nostra Città gli eventi promossi da AICC.

✓ Sviluppo turistico

Si dovrà favorire lo sviluppo turistico attraverso l'inserimento della Città di Ariano in percorsi che favoriscano il flusso di turisti, la valorizzazione del settore eno-gastronomico, lo sfruttamento delle potenzialità di rete garantite da strutture quali le Associazioni Città della Ceramica e Città dell'Olio.

La riorganizzazione e modernizzazione della rete museale, già altrove illustrata, dovrà anch'essa servire da volano al settore turistico.



La struttura Taverna delle Monache di proprietà della Comunità Montana dell’Ufita, destinato ad essere un Centro di Informazione Turistica, con Esposizione e Vendita dei prodotti tipici dell’agricoltura e dell’artigianato del Regio Tratturo, posto all’interno del Comprensorio del Cervaro e del Miscano è attualmente inutilizzata. L’idea è rendere la struttura efficiente per lo svolgimento di tutte le funzioni per cui è stata pensata e realizzata. Costituisce la porta naturale sulla Regione Puglia. Dovrà esser la base di partenza di itinerari turistici che svilupperemo non solo nel territorio di Ariano Irpino, ma dell’intero comprensorio delle nostre tre Valli, dell’Ufita, del Cervaro e del Miscano..

Prevediamo di sviluppare i seguenti Itinerari turistici, insieme a giovani studiosi ed eserti del ns territorio e della ns storia :

- a) Itinerario ambientale (boschi di Montaguto, Savignano, Greci, della Baronia, fiumi, sentieri, ecc.);
- b) Itinerario Storico-culturale (Castelli, strade romane, ponti romani, chiese, ecc);
- c) Itinerario Archeologico (Siti di Ariano, di Casalbore, di Mirabella, di Carife, ecc)
- d) Itinerari Enogastronomici (Agriturismi, Trattorie e grandi aziende agricole);
- e) Itinerari Religiosi (Valletuogo, Madonna di Loreto, Madonna del Caroseno a Greci, San Pompilio a Montecalvo, ecc.).

Potranno anche essere organizzati piccoli eventi di degustazione di prodotti locali del Regio Tratturo.

✓ Istruzione e sport.

Al fine di favorire e promuovere le attività sportive, esercitate capillarmente attraverso società sportive operanti sul territorio comunale, andrà avviata con esse una continua interlocuzione, al fine di conoscerne le esigenze e favorire, per quanto possibile, lo svolgimento di attività di base ed anche di attività agonistiche più impegnative e prestigiose, che tradizionalmente hanno dato lustro alla storia sportiva di Ariano.

Si dovrà inoltre chiedere alle società sportive che utilizzano impianti comunali di consentire la pratica motoria e sportiva anche ai ragazzi facenti parte di famiglie economicamente disagiate.

Sempre in concerto con le società sportive si dovrà inoltre perseguire una idonea e proficua gestione delle strutture comunali.

4) PATTO PER LA COMUNITÀ'

✓ Riorganizzazione uffici comunali e digitalizzazione dei servizi comunali.

In questo settore bisogna anzitutto fare i conti con un pesante esodo, per pensionamento, di molti impiegati comunali, che ha ridotto drasticamente il numero dei dipendenti attualmente in forza al Comune. Bisognerà pertanto procedere innanzitutto, per quanto consentito dalle risorse economiche disponibili, alla assunzione di nuove unità che vadano a ripristinare almeno in parte la pianta organica prevista.

Sarà poi necessario provvedere ad una distribuzione del personale nei vari uffici comunali che tenga conto delle reali esigenze di alcuni di essi, ottimizzando le risorse ed evitando sia sovra che sotto-dimensionamenti.

Bisognerà perciò rivedere la distribuzione dei dipendenti nelle varie Aree Funzionali e la stessa loro individuazione, facendo sì che ognuna di esse possa disporre di personale specificamente adeguato e

formato per le funzioni che è chiamato a svolgere, intervenendo se necessario con apposite iniziative formative.

Va assolutamente perseguito, negli uffici comunali, lo sfruttamento delle opportunità digitali che possano garantire anche la fornitura di servizi, certificati, documenti, in remoto, anche valorizzando le potenzialità offerte dalla nuova carta di identità digitale.

Siamo convinti peraltro che un Comune *smart*, oltre ad offrire una opportunità importante per il cittadino, offre altresì la possibilità agli Uffici di perseguire una migliore e più razionale organizzazione, con indubbio vantaggio per la produttività e l'efficienza.

L'obiettivo da perseguire è quello di prestare la giusta attenzione alle istanze del cittadino, ed assicurare una risposta in tempi brevi e comunque certi.

Ciò che dovrebbe servire pure a ridurre il contenzioso comunale, che attualmente appare eccessivo e costituisce un notevole blocco alla capacità di spesa del Comune, stante l'obbligo di disporre accantonamenti proporzionati alle liti in corso, in previsione di una possibile soccombenza.

✓ Politiche fiscali e tassazione

Rivisitazione PUC relativamente alle Zone B2-B3-C1. La priorità assoluta deve essere la ricostruzione dei vani danneggiati e abbandonati del Centro Storico individuato dal PUC nelle Zona A e A1 e del Centro Urbano Zona B1. Pertanto le aree divenute edificabili a seguito dell'approvazione del PUC individuate dalle Zone B2-B3 e C1, veramente eccessive considerato il decremento della popolazione sempre crescente, che hanno provocato una serie infinita di ricorsi da parte dei cittadini, dovranno essere riviste e dove possibile ricollocarle nella zona agricola E, **con la conseguente soppressione dell'imposta sui suoli edificabili che i cittadini attualmente pagano per aree che di fatto non saranno mai edificate.**

Andrà inoltre immediatamente rimodulata l'IMU sui fabbricati agricoli strumentali, che ha sostituito la TASI a partire da quest'anno e che il Commissario Prefettizio, con il bilancio preventivo, ha portato dallo 0,3 per mille all'1 per mille.

Si potrà inoltre agire, per quanto possibile e consentito, sulle tasse comunali al fine di alleggerire la pressione sulle attività commerciali, soprattutto quelle del centro storico, e favorirne la ripresa.

✓ Incremento servizi sanità pubblica (potenziamento Ospedale Frangipane)

Bisognerà attivarsi presso la Dirigenza ASL, per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) raggiungimento standard previsti per il II livello dell'emergenza;
- b) accelerazione dell'iter per i lavori della stazione di radioterapia;
- c) dotare la UO oncologia di posti letto dedicati;
- d) dotare la uoc di chirurgia della specialita' di urologia con concorsi dedicati (vista la notevole domanda per patologia urologica non supportata ad oggi neanche da attivita' ambulatoriale dedicata);
- e) ampliare e modernizzare, al fine di migliorarne l'efficienza, l'area di Pronto Soccorso (posti letto obi, triage, sub-intensiva)
- f) restituire all'ospedale il ruolo di struttura ultima della catena di attivita' sanitaria (stressare il concetto di medicina territoriale per evitare l'eccessiva ospedalizzazione);
- g) medicalizzazione del territorio (implementazione della presenza del sanitario a bordo delle ambulanze attrezzate e maggiore triage sul territorio e a domicilio dei pazienti in modo da ridurre al minimo gli accessi al Pronto Soccorso). L'esperienza covid ci deve infatti far riflettere soprattutto a proposito della gestione dei pazienti a domicilio;

- h) riorganizzazione dell'assistenza primaria territoriale dotando di strumenti idonei i medici e i pediatri di libera scelta;
- i) assicurare ai cittadini più anziani l'assistenza primaria prossima a domicilio e ridurre al minimo i traumi conseguenti alle lunghe ore di permanenza nel P.S. e al ricovero
- j) ripristino della medicina trasfusionale.
- k) attivazione delle UCCP e ATF (unità complesse di cure primarie e aggregazioni territoriali funzionali secondo la legge Balduzzi);
- l) restituire del nostro P.O. il ruolo centrale che gli compete nell'ambito del vasto territorio in cui insiste.

✓ **Tribunale e Uffici Giudiziari**

La soppressione del Tribunale, avvenuta nel 2013, costituisce una ferita ancor aperta, che ha fortemente danneggiato la struttura economica e sociale del Centro Storico.

L'amministrazione comunale continuerà a denunciare, insieme alle Associazioni e Istituzioni Forensi, le gravi criticità create dalla riforma della geografia giudiziaria soprattutto per l'utenza ed i cittadini.

Si continueranno inoltre a sostenere con forza le iniziative del Comitato Nazionale per la Salvaguardia della Giustizia di Prossimità, che si batte da anni per ottenere il ripristino dei Presidi di Giustizia soppressi e comunque una significativa riforma della infasta revisione del 2011/2013.

Occorrerà inoltre farsi trovare pronti, dal punto di vista delle strutture giudiziarie e di quelle di supporto, alla entrata in vigore della riforma del Giudice di Pace, che grazie all'aumento di competenze previste per tale Magistratura restituiranno ad Ariano una centralità ed un bacino di utenza importanti.

✓ **Politiche per il Volontariato**

Ad Ariano sono numerosissime le Associazioni di Volontariato attive, che hanno dimostrato la loro efficienza anche nella gestione dell'emergenza creata dalla pandemia da corona virus.

Il Comune garantirà ad ogni Associazione una sede adeguata alle singole esigenze, in locali comunali, esalterà la collaborazione tra l'Ente e le associazioni stesse al fine di una migliore gestione e di un miglior coordinamento nei rispettivi settori di competenza.

✓ **Ariano Città senza barriere**

Ariano va resa Città fruibile per i cittadini diversamente abili, con progressivo abbattimento totale di ogni barriera architettonica.

Le norme sulla Eliminazione/Riduzione delle barriere architettoniche hanno come finalità principale di mettere le persone con disabilità in condizioni di pari opportunità. Ciò richiede una serie di adattamenti ambientali e infrastrutturali.

Nel nostro Programma amministrativo prevediamo semplicemente il rispetto delle norme vigenti, che per gli edifici pubblici, i trasporti, i locali pubblici in genere, prevedono l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il tutto dovrà essere accompagnato da campagne di sensibilizzazione dei cittadini al problema.

Gli uffici comunali preposti vigileranno affinché anche i privati rispettino le norme, **e soprattutto portino rispetto alle persone con disabilità.**

✓ **Sicurezza stradale**

Va perseguito il miglioramento della Sicurezza stradale sul territorio comunale attraverso interventi sugli ostacoli fissi a bordo carreggiata (pali di impianti di pubblica illuminazione, sostegni di cartellonistica stradale e pubblicitaria, sostegni delle linee aeree di trasporto di energia elettrica e di telecomunicazione, alberature, etc, ...) e sui guard-rail, fonti di pericolo molto grave e causa di eventi mortali in caso di incidenti sia per autovetture e autocarri che motocicli.

In particolare, si prevede la realizzazione della mappatura degli ostacoli fissi a bordo carreggiata delle strade di competenza comunale con il rilievo della loro distanza dal limite della carreggiata e/o la presenza di adeguate barriere protettive o attenuatori d'urto e la successiva pianificazione degli interventi di rimozione/spostamento per quelli valutati pericolosi e alloggiati in posizione non conforme a quanto prescritto dalla normativa e dalle disposizioni tecniche.

Riguardo ai guard-rail, tra le cause principali di decessi nel caso di sinistri stradali che coinvolgono motociclisti, si prevede la pianificazione dell'adeguamento dei guard-rail esistenti mediante l'installazione di appositi dispositivi per proteggere il motociclista nell'urto contro i paletti di sostegno e l'obbligo dell'installazione di nuovi guard-rail già predisposti e muniti di dispositivi per la protezione dei centauri.

Le risorse per il finanziamento delle attività potranno essere reperite dai fondi ex art.208 del Codice della Strada ("Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie"), dalla riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione, attraverso l'ottimizzazione dell'illuminazione stradale in termini di numero e tipologia dei corpi illuminanti e dei relativi pali con conseguente risparmio per consumo energetico e spese di manutenzione, anche attraverso il ricorso al finanziamento tramite terzi (FTT), ad esempio E.S.C.O e dall'accesso a specifici programmi di finanziamento, nazionali o europei, destinati alla sicurezza stradale. La riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione ha l'ulteriore vantaggio di adeguare l'illuminazione urbana alle norme vigenti e di ridurre significativamente il tasso di incidentalità notturna sul territorio comunale.

✓ **Politiche sociali**

Verranno perseguiti tramite il Piano di Zona Sociale, curando di concorrere in modo attivo e decisivo alla programmazione delle attività, e promuovendo l'inserimento nel territorio comunale di nuovi servizi, come ad esempio centri antiviolenza, centri di ascolto e di supporto psicologico.

Il Comune curerà direttamente alcune attività di rilevanza sociale, quali il banco alimentare, l'approntamento dell'assistenza scolastica agli alunni che ne hanno bisogno.

Si chiederà inoltre alle società sportive che gestiscono strutture comunali e scolastiche di garantire gratuitamente la possibilità di svolgere attività sportive a ragazzi appartenenti a categorie disagiate.

✓ **Politiche di assistenza agli anziani – Parco residenza per anziani**

Un’ulteriore carenza rilevata sul territorio è rappresentata dai servizi alla “terza età”, una fascia il cui peso è cresciuto in maniera esponenziale in concomitanza con l’innalzamento dell’età media della popolazione.

Le caratteristiche e le vocazioni del territorio potrebbero essere sfruttate per la realizzazione di un Centro/Parco attrezzato per la residenza ed anche il turismo per le fasce di popolazione configurabili nella c.d. terza età. Si avvieranno una serie di iniziative orientate alla soddisfazione di una “domanda di benessere” da parte di una fascia della popolazione ormai divenuta consistente.

Strutture di elevato livello qualitativo potrebbero fornire non solo opportunità di lavoro a personale specializzato nelle cure delle persone anziane, e assicurare uno stato di benessere ai tanti cittadini ancora attivi, ma non in grado di vivere in solitudine gli ultimi anni di vita.

I siti su cui realizzare tali strutture vanno individuati con particolare attenzione, se del caso coinvolgendo soggetti privati proprietari di strutture adeguate ed inutilizzate.

5) PATTO DI RIGENERAZIONE URBANA E INFRASTRUTTURE

✓ Emergenza idrica e politica delle acque

Andranno assunte iniziative volte a tamponare e superare l’emergenza idrica, *in primis* attraverso un intervento più attento ed incisivo su Alto Calore Servizi S.p.A. (di cui il Comune è socio) alla quale verrà chiesta l’attuazione puntuale del “Piano Pozzoli”, piano di ristrutturazione esistente da tempo e non ancora attuato.

Bisognerà agire sul riammodernamento della rete idrica e manutenzione straordinaria degli impianti e delle condotte.

Andranno create nuove vasche di accumulo, ed effettuati maggiori controlli (oltre che campagne di sensibilizzazione) sull’uso anomalo dell’acqua proveniente dalla rete idrica.

Potranno essere studiate forme di incentivazione volte a favorire l’installazione di cisterne per l’accumulo di acqua presso le abitazioni private.

✓ Riqualificazione edilizia centro urbano e decoro cittadino

Rigenerazione e riqualificazione del centro urbano mediante il recupero, ristrutturazione e/o ricostruzione in situ delle migliaia di vani abbandonati e inutilizzati, ridotti a ruderi a causa dei vari eventi calamitosi. Trattandosi di fabbricati che rientrano nei perimetri dei P. di R., seppure scaduti, occorre attivare una procedura di Censimento di tutti gli edifici in questione, di sensibilizzazione dei proprietari ad intervenire, a vendere o a cedere e infine di diffida ad attuare le previsioni dei Piani, ed in mancanza procedere mediante l’attivazione dei poteri sostitutivi, ove applicabili.

Il tessuto urbano rigenerato e ristrutturato aumenterebbe inoltre l’attrattività del nostro centro storico, anche in una prospettiva di ricettività collegata al flusso di persone atteso in concomitanza con l’avvio delle importanti opere infrastrutturali in cantiere.

In ogni caso gli edifici restituiti alla loro piena utilizzabilità potrebbero costituire una sorta di Centro Direzionale diffuso, allocandovi piccole strutture ricettive, studi professionali, uffici di rappresentanza e operativi delle imprese produttive ed edili, attualmente sparsi per tutto il territorio arianese.

Potrebbero inoltre essere incentivati a rientrare nel centro storico quei cittadini che, a seguito dello sviluppo urbanistico sbilanciato degli anni 80 e 90, hanno trasferito in periferia le proprie abitazioni.

I nuovi fabbricati dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme per il sisma bonus ed eco-bonus, nonché delle nuove esigenze emerse durante la pandemia da coronavirus.

Definiremo una volta per tutte la toponomastica e la numerazione civica, anche per le zone di espansione, *in primis* il Piano di Zona di Cardito.

✓ Opere Pubbliche in corso di realizzazione. Completamento

Priorità assoluta, nel campo delle infrastrutture, andrà assegnata alla realizzazione del Progetto ex Giorgione, opera importante e volano disviluppo e di ripresa del Centro Storico e non solo.

Occorrerà inoltre porre mano in via definitiva al completamento delle opere pubbliche incompiute, ed innanzitutto a dare una funzione ai parcheggi di Valle e Sambuco, oltre che procedere alla automazione del Parcheggio Calvario, con risoluzione delle problematiche di infiltrazione ancora presenti

✓ Viabilità esterna e Traffico.

Gli anni a seguire imporranno la realizzazione di infrastrutture viarie di collegamento alla Stazione Hirpinia, atte nel contempo a garantire un comodo collegamento con la città ed in particolare con il Centro Storico, attualmente penalizzato dalla insufficienza della strada principale di accesso e dal notevole traffico in entrata ed uscita.

A tal proposito, ferma restando la regolazione del traffico, i tentativi di ridurlo, e la sperimentazione di soluzioni parziali ma più immediate, bisognerà avviare con serietà studi di fattibilità di un ampliamento della sede stradale di via Cardito, e soprattutto bisognerà perseguire e preparare soluzioni alternative, quale ad esempio l'utilizzazione ed il rifacimento della strada di Contrada Creta, che nelle ore più congestionate potrebbe consentire un raggiungimento del Centro Storico bypassando il traffico di Cardito e sbucando direttamente in Corso Vittorio Emanuele.

Va preso atto che il Piano di Zona di Cardito, benchè molto popoloso, utilizza attualmente una sola via di accesso sia in entrata che in uscita, e questo è un fattore che aggrava il problema traffico.

Pare il caso, perciò, di realizzare altre vie di accesso e decongestionamento, sia dal lato Grottaminarda che da quello che porta al centro di Ariano, ed in tale ottica potrebbero essere utilizzati progetti già esistenti, come ad esempio quello realizzato qualche anno fa e volto ad individuare uno sbocco viario di ricongiunzione tra il Piano di Zona e S. Tommaso.

Sempre sul fronte Cardito, va ovviamente sollecitato il completamento della Strada Manna–Camporeale per il tratto già finanziato, sollecitando altresì un riesame del tracciato. Il progetto presenta infatti opere ad altissimo rischio (lunghi e alti viadotti, gallerie, sottopassi stradali, opere di contenimento, rilevati di altezza sup. a 15m.) ed inutilmente costose, prevede un consumo di territorio esagerato rispetto alla lunghezza del tracciato, non allevia il traffico di Cardito, anzi lo aggrava con lo sbocco prima della rotatoria.

Una proposta alternativa potrebbe prevedere, con il medesimo finanziamento, l'inizio del tracciato dalla rotatoria Hotel Incontro con tre sbocchi, il primo a Cardito all'altezza del Centro Commerciale Fontana Angelica, il secondo sulla Variante per Martiri, dopo la galleria e l'altro all'ingresso dell'Ospedale Frangipane sovrapponendosi alla Strada di Ponnola: ciò peraltro consentirebbe di decongestionare la zona, altamente trafficata, di Cardito.

Quanto alle altre infrastrutture viarie, si pensa non di realizzare nuove strade, ma di sovrapporre i nuovi interventi alle opere già esistenti, anche per contenere i costi di manutenzione programmata e straordinaria. Todo il Sistema di Viabilità di progetto è concepito come una maglia che unisce fondamentalmente l'Area PIP di Camporeale con le Aree PIP dei Comuni di Montaguto e Greci attraverso la SS90 e le Aree di Montecalvo e Casalbore attraverso il miglioramento della SS90 bis. E' previsto un fondamentale collegamento con l'Area PIP di Vallata e quindi con il casello Autostradale di Vallata **che porta Camporeale al Centro di un sistema viario che collega la Puglia ed il Sannio.**

Camporeale necessariamente dovrà essere collegato con la Stazione Hirpinia e quindi con il Casello Autostradale di Grottaminarda, mediante il Completamento della strada Provinciale già appaltata, di cui si è detto sopra.

Per dare maggiori aperture verso altri sbocchi all'Area commerciale di Cardito, è stato ipotizzato un nuovo collegamento veloce con il Sannio, che risulta vicinissimo da Fontana Angelica-Torana-Melito_Irpino-Bonito-Castel_del_Lago.

Tutte le strade in programma avranno caratteristiche Tipo C Extraurbane Secondarie. La cura maggiore nella progettazione di dette opere dovrà essere destinata alle opere di regimazione, raccolta e smaltimento delle acque piovane che sono la causa prima dei danneggiamenti della sede stradale e dei dissesti idrogeologici.

✓ PARCO DELLA MOBILITÀ ECO-SOSTENIBILE- ACCADEMIA MOTORISTICA

Si tratta di un progetto ambizioso, realizzabile nel lungo periodo ma al quale si può cominciare a dare impulso nel quinquennio.

L'inquinamento ed il connesso cambiamento climatico è legato anche al problema dei trasporti e della Mobilità delle persone. Ariano nella scia del Piano Generale della Mobilità del Ministero dei Trasporti e del Piano Regionale di Infomobilità, vorrà dare un contributo nello studio delle soluzioni per la mitigazione dei rischi collegati. Per questo proponiamo un Progetto atto a realizzare un luogo fisico per lo studio e la sperimentazione di applicazioni innovative e di piattaforme tecnologiche sistemiche nel settore della mobilità - ove la sostenibilità ambientale, economica e sociale, nonché la sicurezza, siano i valori fondanti della ricerca.

Intendiamo realizzare un " PARCO della MOBILITÀ ", in cui si combinano accuratamente "la ricerca e la sperimentazione avanzata in tema di mobilità" con le caratteristiche proprie di una "infrastruttura complementare ai servizi turistici", un luogo quindi per la ricerca sulla mobilità motorizzata d'avanguardia eco-compatibile e per la sua sperimentazione a scopo tecnico e ricreativo.



L' impianto brilla per la sua originalità e la sua unicità nel panorama nazionale dell'impiantistica dedicata alle attività di ricerca, innovazione, conoscenza e sperimentazione sociale, sport e svago mediante l'utilizzo di veicoli motorizzati (ibridi, elettrici, fuel cell).

Si prevede la realizzazione di una sede, intorno alla quale si potrà determinare sia il radicamento di Agenzie di ricerca sulla mobilità, sia la frequentazione della struttura da parte di ricercatori e visitatori, sia la nascita di attività economiche indotte (start up innovative, che integrano con i valori paesaggistici con lo sviluppo di sistemi di captazione delle energie rinnovabili) al servizio dei gestori e degli utenti dell'impianto.

Per l'impianto è previsto un utilizzo polivalente con particolare riguardo all'impiego educativo degli spazi appositamente dedicati (driving school, educazione stradale dei giovani e degli adulti) ed alla proposta di ospitalità sui tracciati stradali, appositamente studiati, di attività sportive e ricreative non motorizzate (ciclismo, podismo).

L'intervento prevede la realizzazione di una infrastruttura che recepisca in unico contesto le seguenti attività:

- sportive motoristiche (esplicate con motocicli, auto, kart, con motori elettrici)

- di apprendimento della guida dei veicoli a motore

- ricreative e di svago esplicabili in un contesto paesaggistico particolarmente

gradevole integrando, dunque, le opere realizzate con verde attrezzato, ristorazione, turismo tematico.

Lo studio di fattibilità, di cui disponiamo, ha individuato la località Camporeale, zona a ridosso della SS 90 bis come sito ottimale per la Centralità rispetto al comprensorio interprovinciale AV-FG-CB-PT e di facile accessibilità rispetto alla rete viaria esistente.

E'evidente che la realizzazione di una struttura integrata e complessa come quella qui descritta non potrebbe trovare giustificazione, se non orientando scopi, mezzi e competenze verso un target quanto meno nazionale.

✓ Mercato coperto con servizi

Appare indispensabile procedere alla realizzazione di una struttura destinata ad ospitare il mercato ortofrutticolo, che attualmente utilizza una sede precaria, inadeguata, esposta alle intemperie ed a fattori inquinanti perchè a stretto contatto con il traffico cittadino.

La struttura, dove i produttori locali potranno avere un posto con un banco fisso ed esporre la loro merce con cura e con la massima igiene, dovrà ovviamente essere dotata di servizi igienici, accessibili anche ai disabili, e dovrà prevedere punti di ristoro con possibilità di consumare anche in loco i prodotti in vendita

Questo è il nostro programma, che nel corso della campagna elettorale si arricchirà di nuovi spunti, che nasceranno soprattutto dal confronto e dagli incontri che avremo, nei modi consentiti, con tutti gli elettori.
Ariano Irpino, 21.08.2020

Marcello Luparella